

COMUNICATO STAMPA

Giornata della Cooperazione Emiliano: tra Puglia e Grecia un partenariato solido

“La Regione Puglia da ben 25 anni ha rapporti di cooperazione con la Grecia, si tratta di rapporti di natura economica e culturale che hanno contribuito a far crescere entrambi i territori. Oggi, in particolare, voglio esprimere la mia particolare soddisfazione per il risultato delle elezioni in Grecia, non solo perché dovremo confrontarci con il Governo di Alexis Tsipras, ma da cittadino europeo sono contento che questo Paese, con nitidezza, abbia dato una risposta ai quesiti democratici che gli erano stati posti”. Così il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, intervenendo questa mattina alla conferenza stampa di presentazione della Giornata della Cooperazione Europea.

“Sappiamo - ha proseguito Emiliano - con quanta attenzione e affetto Tsipras segua le vicende pugliesi e siamo, quindi, sicuri che il governo greco sarà ancora interessato a lavorare con la Puglia”.

Per il quarto anno consecutivo, la Regione Puglia, attraverso il Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Grecia-Italia 2007-2013" partecipa alla celebrazione della Giornata Europea della Cooperazione con una settimana (21-26 settembre) ricca di iniziative culturali, workshop, eventi, attività di formazione e visite guidate dal titolo “Supporting social, cultural and environmental values unites us” ovvero “Promuovere i valori, sociali, culturali e ambientali ci unisce”.

La promozione dei valori sociali, culturali e ambientali è il tema sul quale si focalizza l'intera settimana, in coerenza con gli obiettivi specifici del Programma, che intende promuovere le eccellenze dei cinque progetti strategici, finanziati dal Programma Grecia-Italia 2007-2013 FOODING, I.C.E., ARGES, Gift 2.0 e BIG e, comunque, presentare le opportunità previste dalla nuova programmazione 2014-2020.(...)

“La settimana che ci aspetta - ha spiegato il Presidente Emiliano - è dedicata, attraverso una serie di eventi a definire quali siano stati i risultati di questi venticinque anni di cooperazione internazionale tra la Puglia e la Grecia”.

Nell'ambito della cooperazione territoriale fra i due territori risulta un'eccellenza anche quella attivata dal Distretto tecnologico Aerospaziale pugliese (DTA) con il Distretto Ellenico per le

Tecnologie e le Applicazioni Spaziali (si-Cluster) tesa a stimolare e promuovere una strategia regionale comune per rinforzare un utilizzo continuo e sistematico dei dati e delle tecnologie spaziali in Europa.

“Uno degli assets - ha evidenziato Emiliano - sui quali siamo particolarmente interessati, al punto da averlo esibito con orgoglio oggi in conferenza stampa, è il lavoro che viene fatto dal distretto aerospaziale, in connessione con gli analoghi istituti greci. È un settore strategico ad alto valore, in quanto gli investimenti in ricerca ed in applicazione industriale dei brevetti, danno dei risultati occupazionali importanti sia per i numeri che per la qualità dell'occupazione. Il distretto dell'aerospazio è una delle realtà a cui noi affidiamo più volentieri la costruzione del nostro futuro. Essere nello spazio non è un divertimento per vedere l'effetto che fa. È un luogo dove è più facile prevedere il futuro e siccome il lavoro della politica è prevedere il futuro e prendere decisioni, ho chiesto a tutti di essere molto attenti nella misurazione dei risultati di ogni attività che svolgiamo utilizzando i fondi europei”.

Il workshop previsto a Bari il 22 e 23 Settembre servirà a sancire una collaborazione fra la Puglia e le Regioni dell'Attica e della Grecia Occidentale per la costruzione di progetti di cooperazione al fine di meglio utilizzare le risorse messe a disposizione dai grandi programmi europei nel settore spaziale.

La collaborazione tra Grecia e Italia è stata avviata con la programmazione 1994-1999 nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG II per poi proseguire nel periodo 2000-2006 con il programma INTERREG IIIA e quindi con il programma di cooperazione territoriale europea 2007-2013.

Nonostante numerose difficoltà, grazie al sostegno della Commissione Europea, sono stati finanziati progetti nel settore del trasporto marittimo e della comunicazione che hanno riguardato il miglioramento delle infrastrutture nei porti di Patrasso, Igoumenitsa e Brindisi e i principali nodi del trasporto combinato oltre a piccoli interventi nei porti di Preveza, Corfù e Otranto. Sono stati finanziati anche interventi per il miglioramento dei mezzi di osservazione e controllo, attraverso lo sviluppo di applicazioni telematiche, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno del contrabbando e del l'immigrazione clandestina.

Per quanto riguarda le attività produttive, Università e centri di ricerca hanno avviato un'intensa attività per sostenere la competitività delle aziende dei due territori sui mercati internazionali.

In particolare, sono stati finanziati progetti per la ricerca, lo sviluppo ed il trasferimento di know-how nel settore dell'agricoltura biologica, per la standardizzazione, commercializzazione e certificazione dei prodotti tipici locali, per lo sviluppo di un sistema integrato e sostenibile per la produzione di biodiesel da colture energetiche.

È stata promossa la cooperazione per il sostegno dei prodotti tipici locali, è stata rafforzata ed

estesa la rete di cooperazione delle Camere di Commercio e di altri enti di rappresentanza. Inoltre, per aiutare la cooperazione fra le imprese delle due aree sono state create delle reti per lo scambio di informazioni e la promozione di pacchetti e servizi turistici integrati. Una serie di importanti interventi hanno riguardato la tutela e la valorizzazione ambientale, storica e culturale delle due regioni con un approccio ecologicamente sostenibile attraverso il finanziamento di progetti di ricerca per il controllo della qualità dell'ambiente marino, la gestione integrata dei rifiuti liquidi agricoli e da allevamento, la divulgazione e la diffusione di conoscenze scientifiche riguardanti la tutela dell'ambiente. A tutela del patrimonio storico sono stati effettuati interventi per il restauro, la valorizzazione e promozione di monumenti bizantini nelle aree dell'Epiro e della Puglia ed interventi per la promozione dei siti archeologici e dell'ambiente circostante. Infine, nell'ambito del periodo 2007-2013, il Programma Grecia-Italia ha finanziato, per un importo di circa 117 milioni di euro, 76 progetti nei vari assi di intervento. Tra questi progetti è da evidenziare che sono stati finanziati, per un importo totale di circa 23 milioni di euro, cinque progetti strategici di cui due nel settore della competitività e dell'innovazione, due in quello dei trasporti e uno nel settore dell'ambiente. L'approvazione dei progetti strategici nel Programma Grecia-Italia ha segnato l'avvio di una nuova stagione: non più piccoli progetti frammentati, chiusi nei confini locali, ma progetti di grande respiro che coinvolgano l'intero territorio rafforzandone la competitività e la coesione attraverso un approccio di sviluppo sostenibile. Questo significa fare sistema, facendo leva su capacità, competenze progettuali e partenariati solidi, con uno sguardo proiettato in avanti nella nuova cornice della programmazione 2014-2020.

Bari, 21 settembre 2015

L'Ufficio stampa